Ipsos Public Affairs
The Social Research and Corporate Reputation Specialists

La percezione della violenza di genere in Italia

A cura di Nando Pagnoncelli

Roma, 18 Novembre 2014

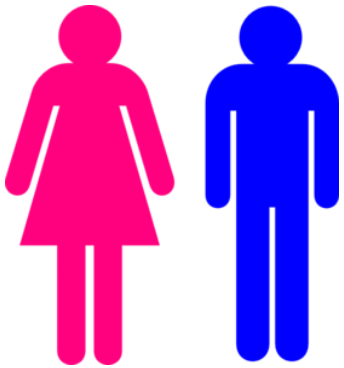
Metodologia

Universo di riferimento:	• **Popolazione italiana 18-65 anni**
Campione:	• **Campione rappresentativo nazionale, stratificato per genere, età, regione di residenza e livello di scolarizzazione**
Metodologia:	• **Interviste Online**
Numero di interviste eseguite:	• **1.000**
Periodo di rilevazione:	*25-29 settembre 2014*

Caratteristiche del campione

Valori percentuali

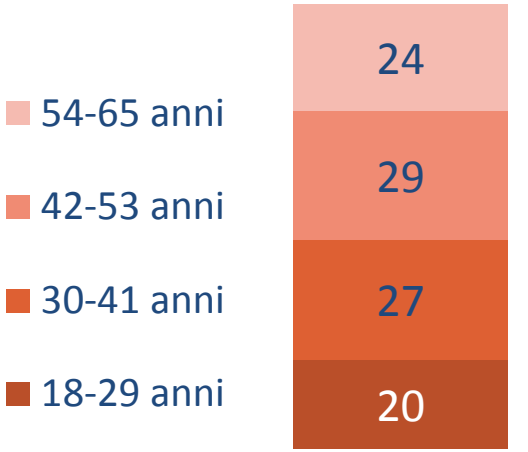
Sesso



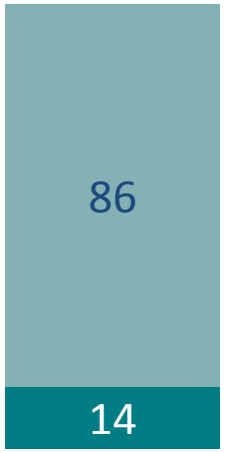
50% 50%

Classi di età

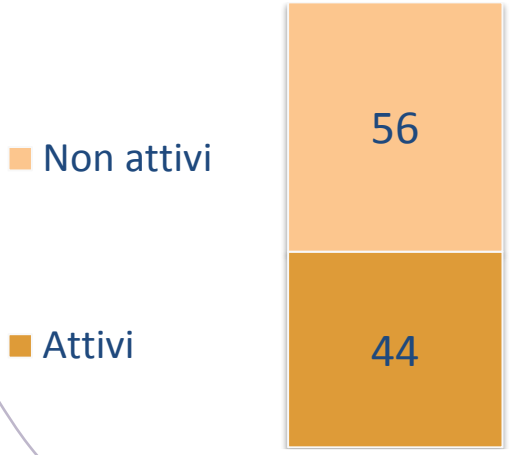
Età media 42 anni



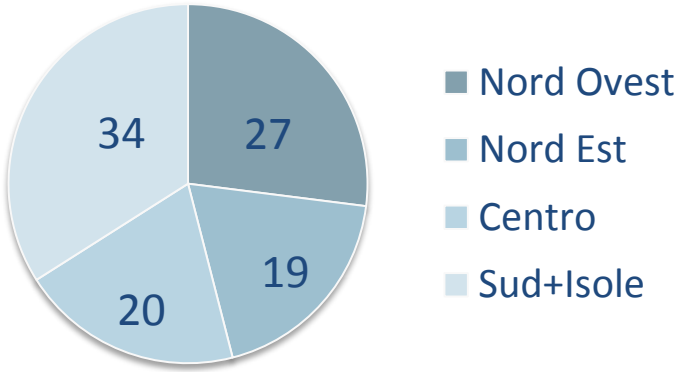
Scolarità



Condizione occupazionale



Area Geografica



Base: totale intervistati (1000)

Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Il contesto culturale:

- Gli stereotipi di genere

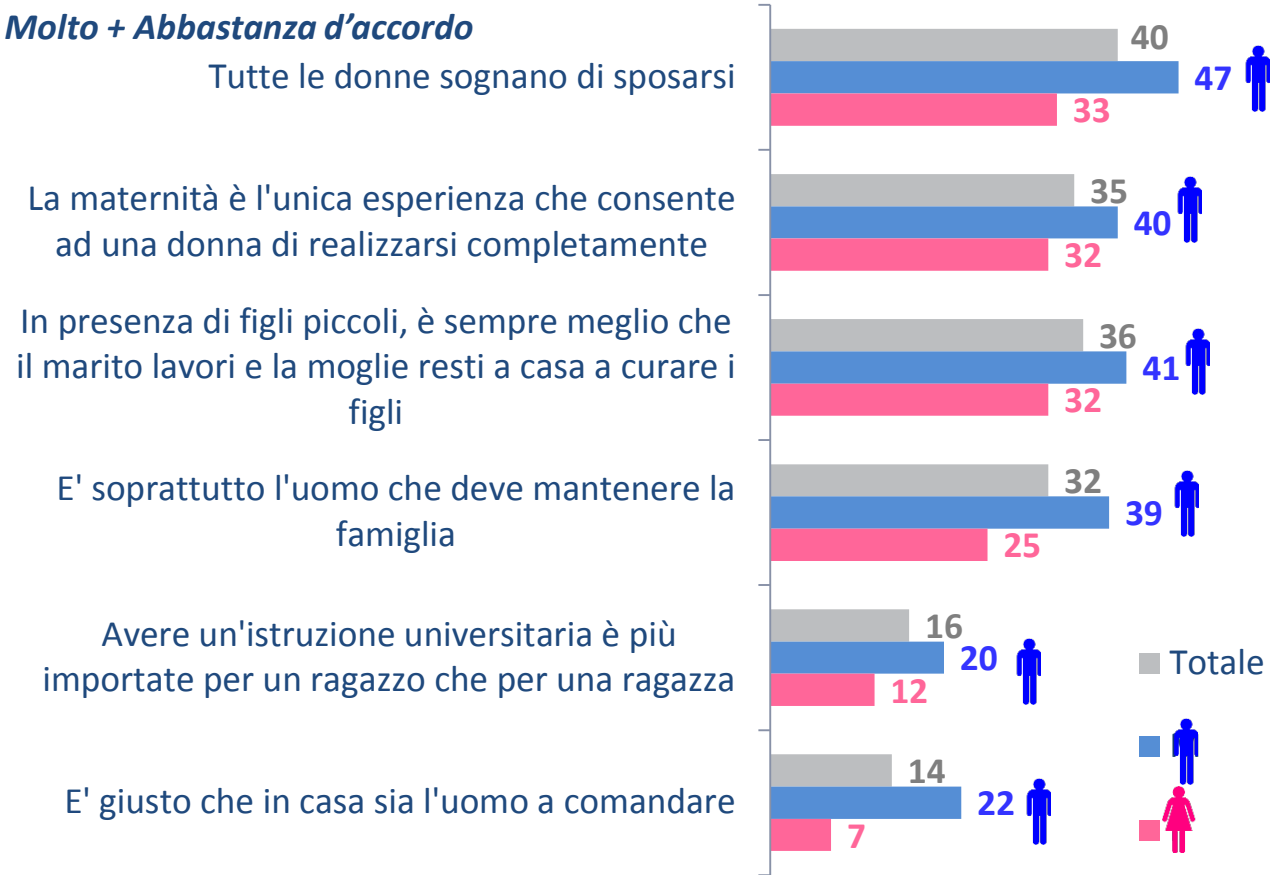
© 2012 Ipsos. All rights reserved. Contains Ipsos' Confidential and Proprietary information and may not be disclosed or reproduced without the prior written consent of Ipsos.

Un cammino faticoso per uscire dai luoghi comuni

Valori percentuali

D1. Leggerà ora alcune affermazioni su uomini e donne nella nostra società. Qual è il Suo grado di accordo con le seguente affermazioni?

Lo stereotipo femminile in Italia è' incentrato su comportamenti afferenti al *care giving*: accudimento, aiuto, interesse per i propri cari e per gli amici.
Lo stereotipo femminile tradizionale propone una donna che si realizza nella sfera privata e che ha un ruolo subordinato rispetto all'uomo.



Base: totale intervistati (1000)

Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Il contesto culturale:

- L'immagine della figura femminile nella pubblicità

© 2012 Ipsos. All rights reserved. Contains Ipsos' Confidential and Proprietary information and may not be disclosed or reproduced without the prior written consent of Ipsos.

L'obiezione più marcata delle donne all'uso «strumentale» della figura femminile è ben lungi dall'approccio «perbenista»; è piuttosto contro la creazione di stereotipi sessisti basati sullo sfruttamento dell'immagine femminile

Valori percentuali

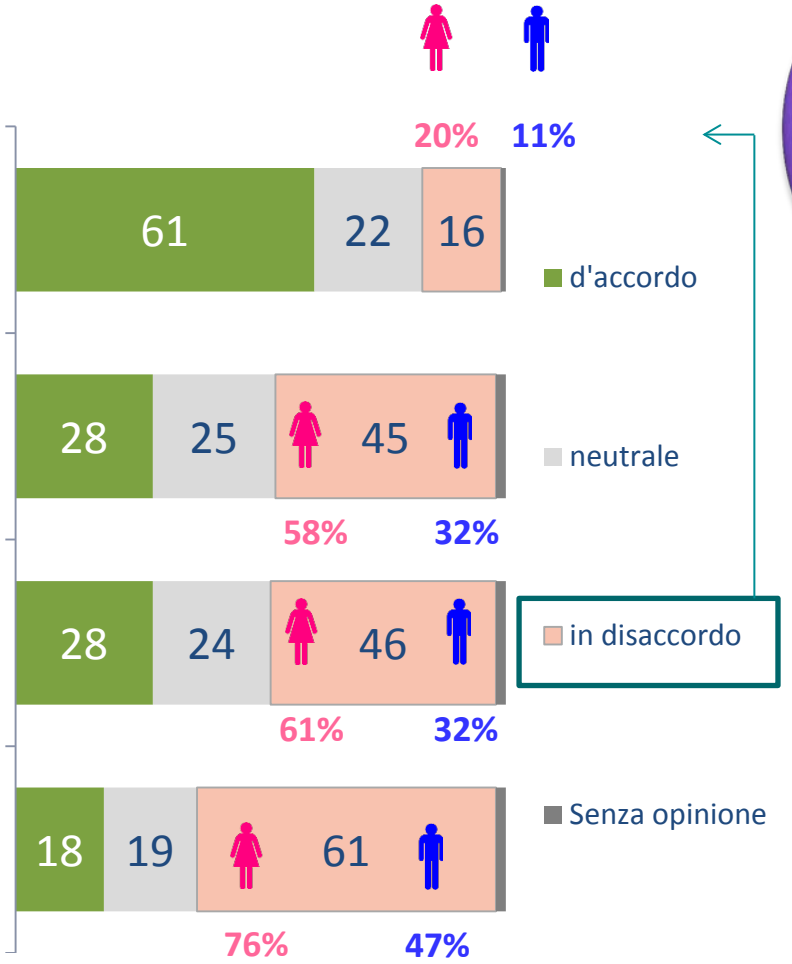
PUBB1. In che misura è d'accordo con le seguenti affermazioni?

Credo che non ci sia niente di male se una marca di biancheria intima femminile mostra una bellissima modella in reggiseno e mutandine

In fondo non c'è niente di male a mettere un bel sedere di donna su un manifesto pubblicitario, per dare l'idea di salute e benessere

È normale che negli spot di alcuni prodotti ci siano donne poco vestite, perché sono pubblicità che devono attirare l'attenzione degli uomini

È normale che negli spot che presentano la funzione di assistenza al parcheggio, ci sia una donna al volante: le donne non sono capaci di parcheggiare



Base: totale intervistati (1000)

Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

La violenza sulle donne:

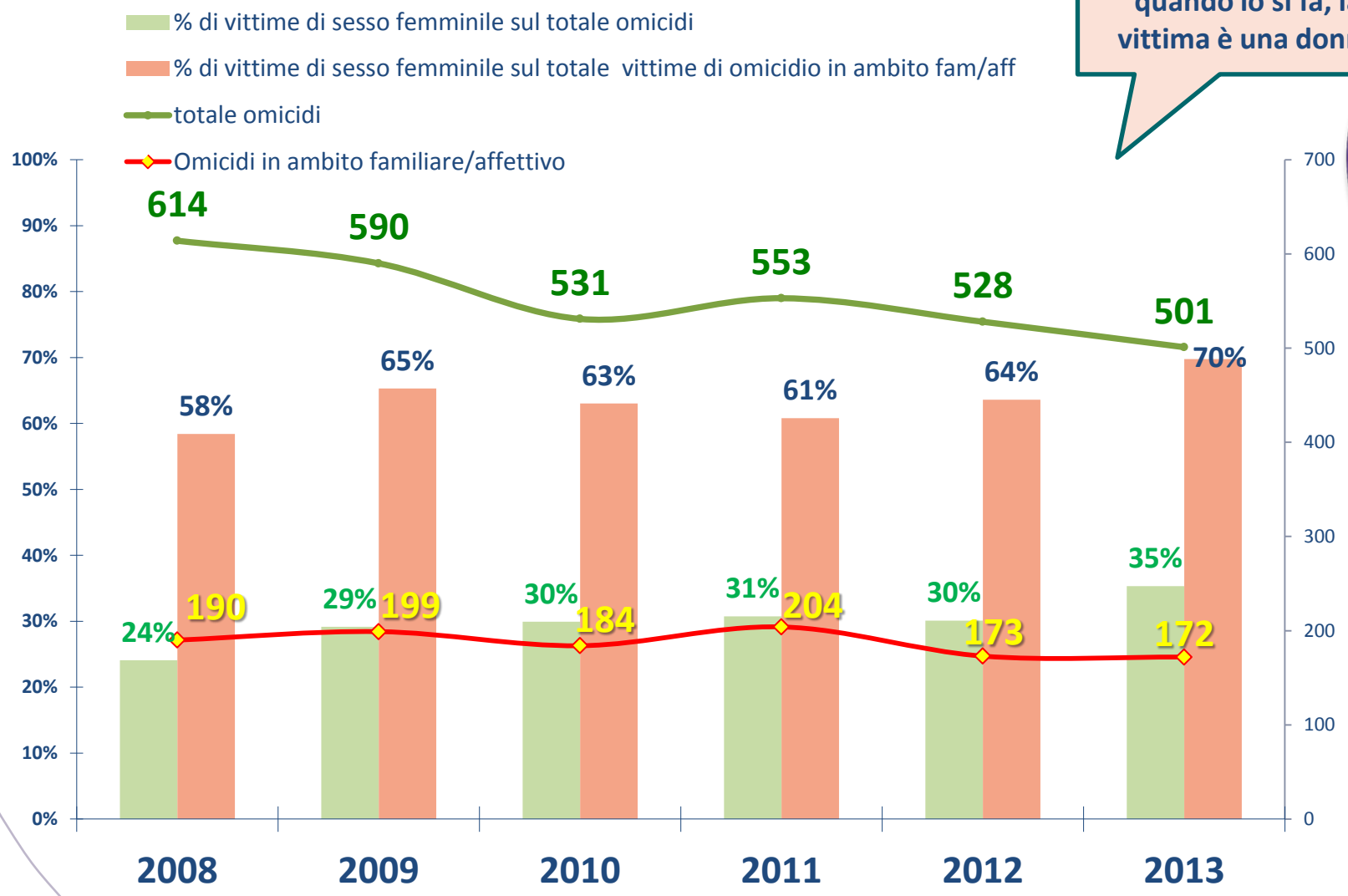
- La conoscenza del fenomeno
- Cosa è considerato «violenza»
- Gli stereotipi nei rapporti di coppia

© 2012 Ipsos. All rights reserved. Contains Ipsos' Confidential and Proprietary information and may not be disclosed or reproduced without the prior written consent of Ipsos.

OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI IN ITALIA ANNI 2008 - 2013

(fonte D.C.P.C.-Direzione Centrale della Polizia criminale - dati operativi)

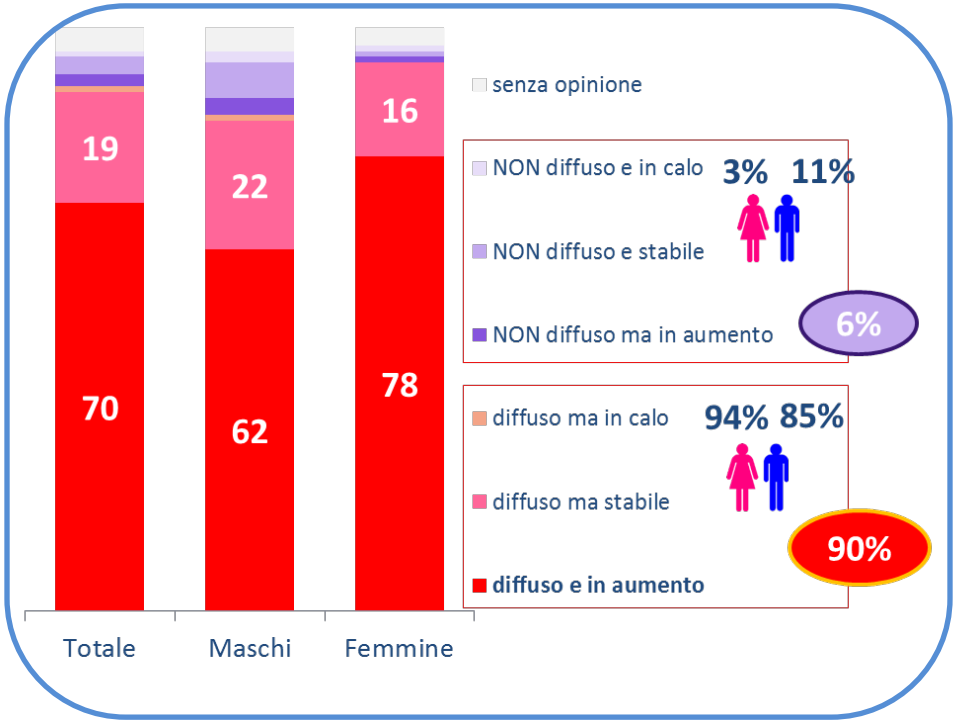
Dal 2012 cala il numero degli omicidi ma si incrementa la percentuale di donne: si uccide di meno ma, quando lo si fa, la vittima è una donna



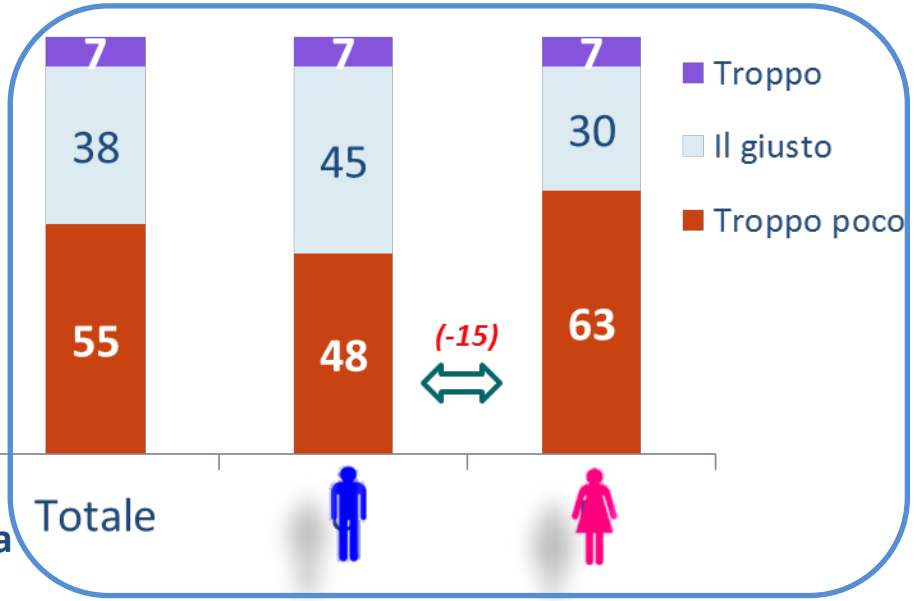
La percezione personale è che nel nostro paese la violenza sulle donne sia un fenomeno diffuso ed in incremento

Valori percentuali

D3 In generale, quanto pensa sia diffusa la violenza nei confronti delle donne in Italia?
D5 E secondo lei la violenza sulle donne in Italia negli ultimi anni è aumentata, rimasta stabile o diminuita?



D4 Secondo lei in Italia di violenza sulle donne si parla…



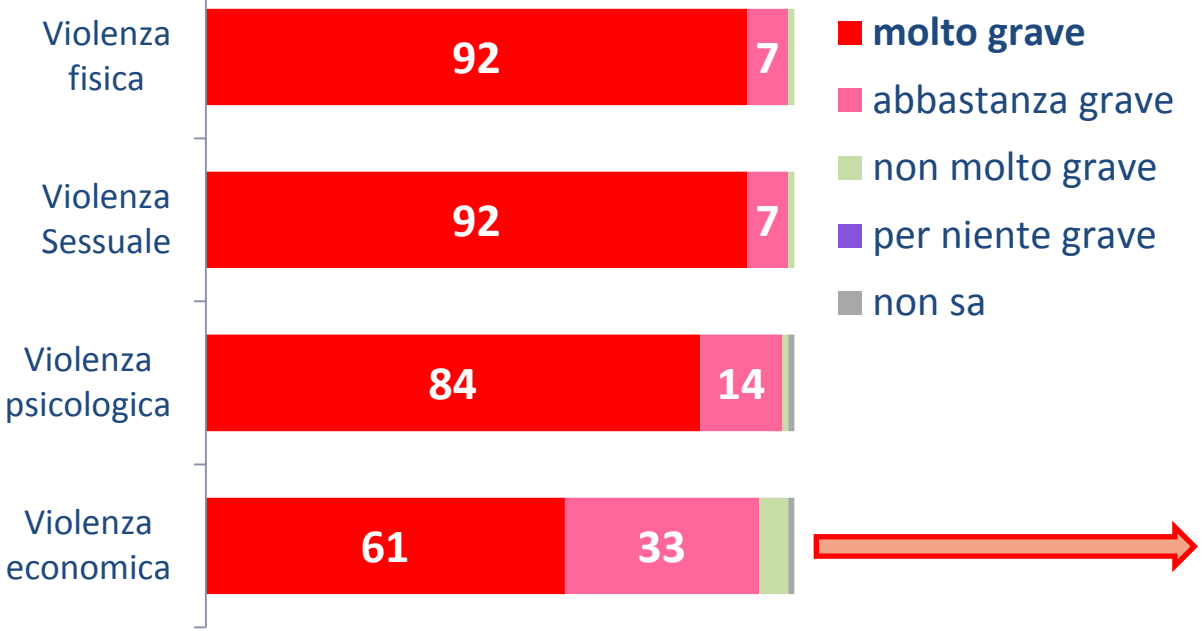
… di conseguenza, l'opinione prevalente (specie tra le donne) è che sia ancora un argomento poco trattato. Tra gli uomini il giudizio è più segmentato: poco meno della metà ritiene che si dedichi il giusto spazio al tema

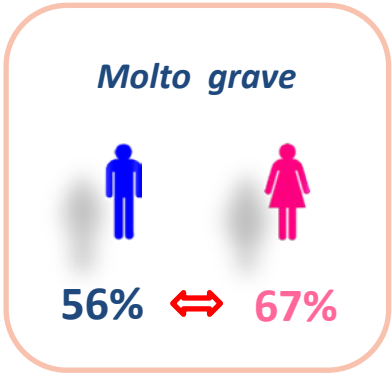
Base: totale intervistati (1000)

Qualsiasi forma di violenza è inaccettabile, specie quella fisica o che comporta costrizioni a livello sessuale. Il vissuto della violenza economica riflette ancora uno stereotipo femminile tra gli uomini

Valori percentuali

D6 E per ognuna delle seguenti forme di violenza nei confronti delle donne, mi può dire se lei la considera molto grave, abbastanza grave, non molto grave o per niente grave?





Violenza fisica - qualsiasi forma di aggressività e di maltrattamento contro le donne, contro il loro corpo e le cose che a loro appartengono

Violenza sessuale - qualsiasi imposizione di coinvolgimento in attività e/o rapporti sessuali senza il consenso, sia all'interno che al di fuori della coppia

Violenza psicologica - attacchi diretti a colpire la dignità personale, forme di mancanza di rispetto, atteggiamenti volti a ribadire una condizione di inferiorità della donna

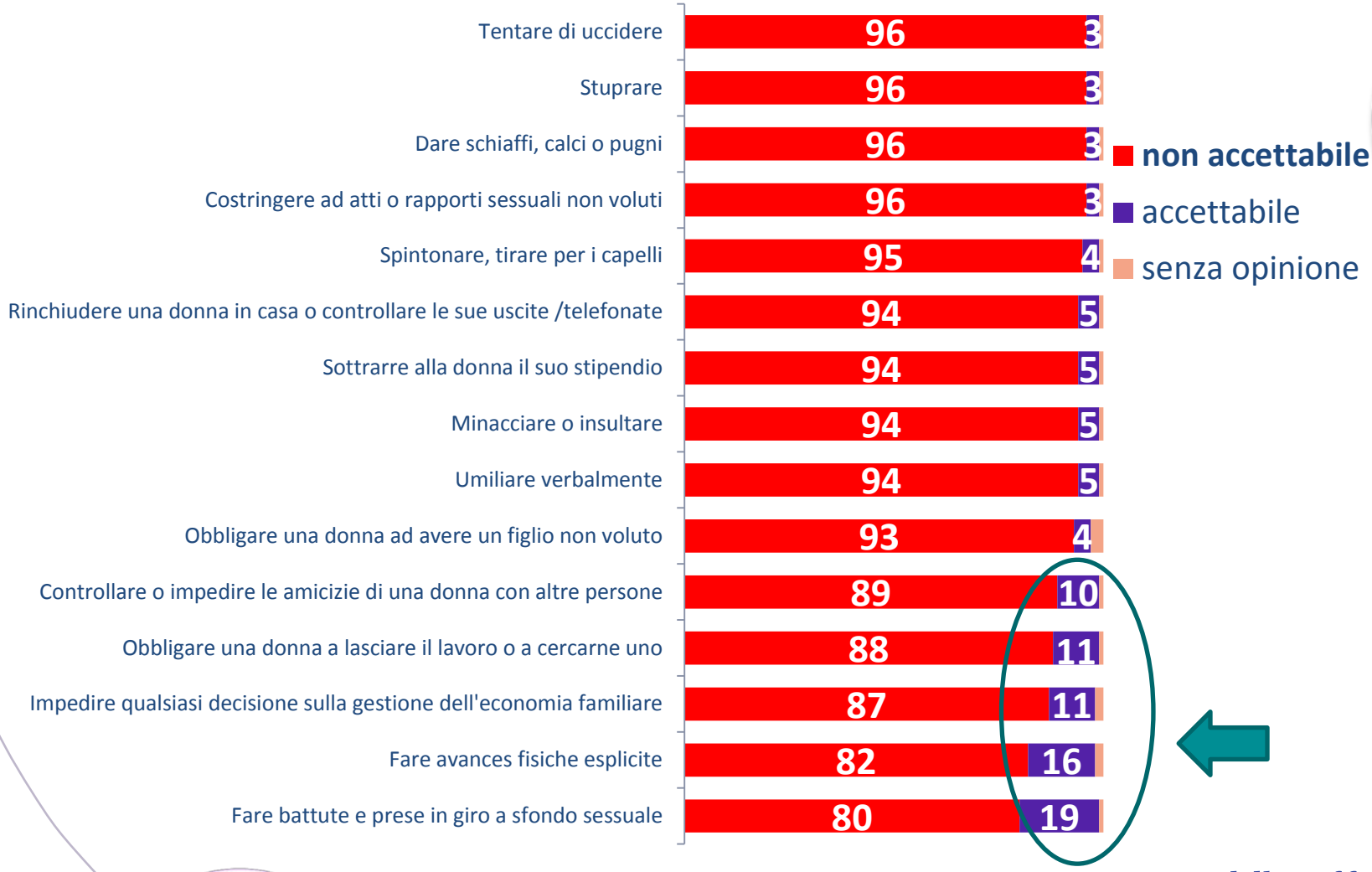
Violenza economica - forme di controllo sull'indipendenza economica della donna, che le limitano o impediscono di disporre di denaro, fare liberamente acquisti, avere un proprio lavoro

Base: totale intervistati (1000)

Ma cosa è considerato «violenza»?
Fatti salvi i comportamenti evidentemente inaccettabili, non tutti sono considerati esecrabili.

Valori percentuali

D7 Leggerà ora la descrizione di alcuni atteggiamenti o comportamenti che possono essere adottati nei confronti di una donna. Per ciascuno può indicare se lei lo considera accettabile o meno?



Base: totale intervistati (1000)

Ancora una volta emergono differenze importanti tra uomini e donne riguardo alcuni comportamenti ritenuti meno «condannabili» da parte degli uomini.

Valori percentuali

D7 Leggerà ora la descrizione di alcuni atteggiamenti o comportamenti che possono essere adottati nei confronti di una donna . Per ciascuno può indicare se lei lo considera accettabile o meno?

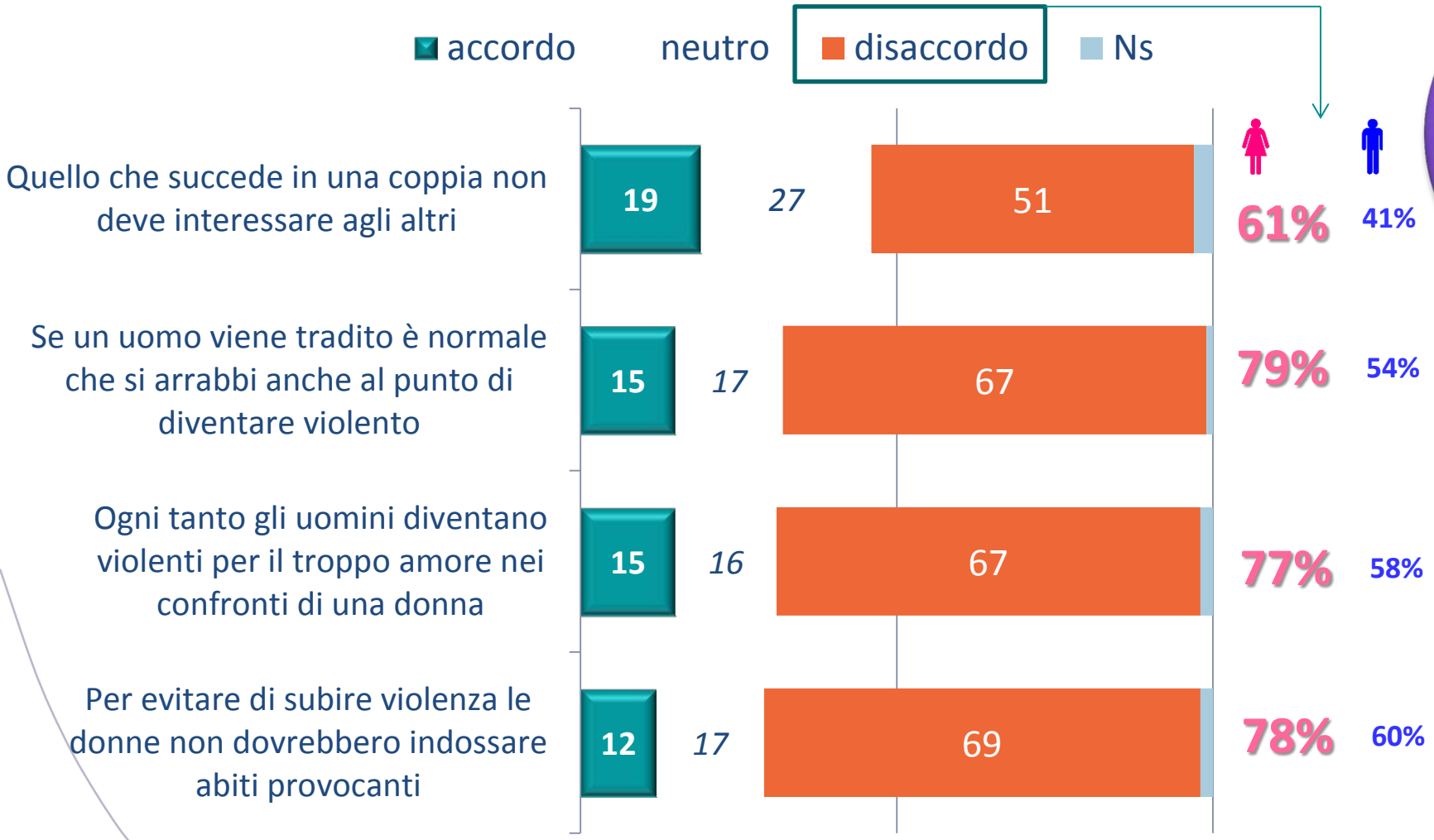
% «accettabile»			*Differenza % Donne vs Uomini*
Controllare o impedire le amicizie di una donna con altre persone	13	8	-5
Obbligare una donna a lasciare il lavoro o a cercarne uno	12	10	-2
Impedire qualsiasi decisione sulla gestione dell'economia familiare	15	9	-6
Fare avances fisiche esplicite	19	12	-7
Fare battute e prese in giro a sfondo sessuale	24	15	-9

Base: totale intervistati (1000)

Nei rapporti di coppia prevale un atteggiamento «auto-assolutorio» da parte degli uomini

Valori percentuali

D8 Leggerà ora alcune opinioni sui rapporti tra uomo e donna: per ciascuna indichi quanto è d'accordo con l'affermazione

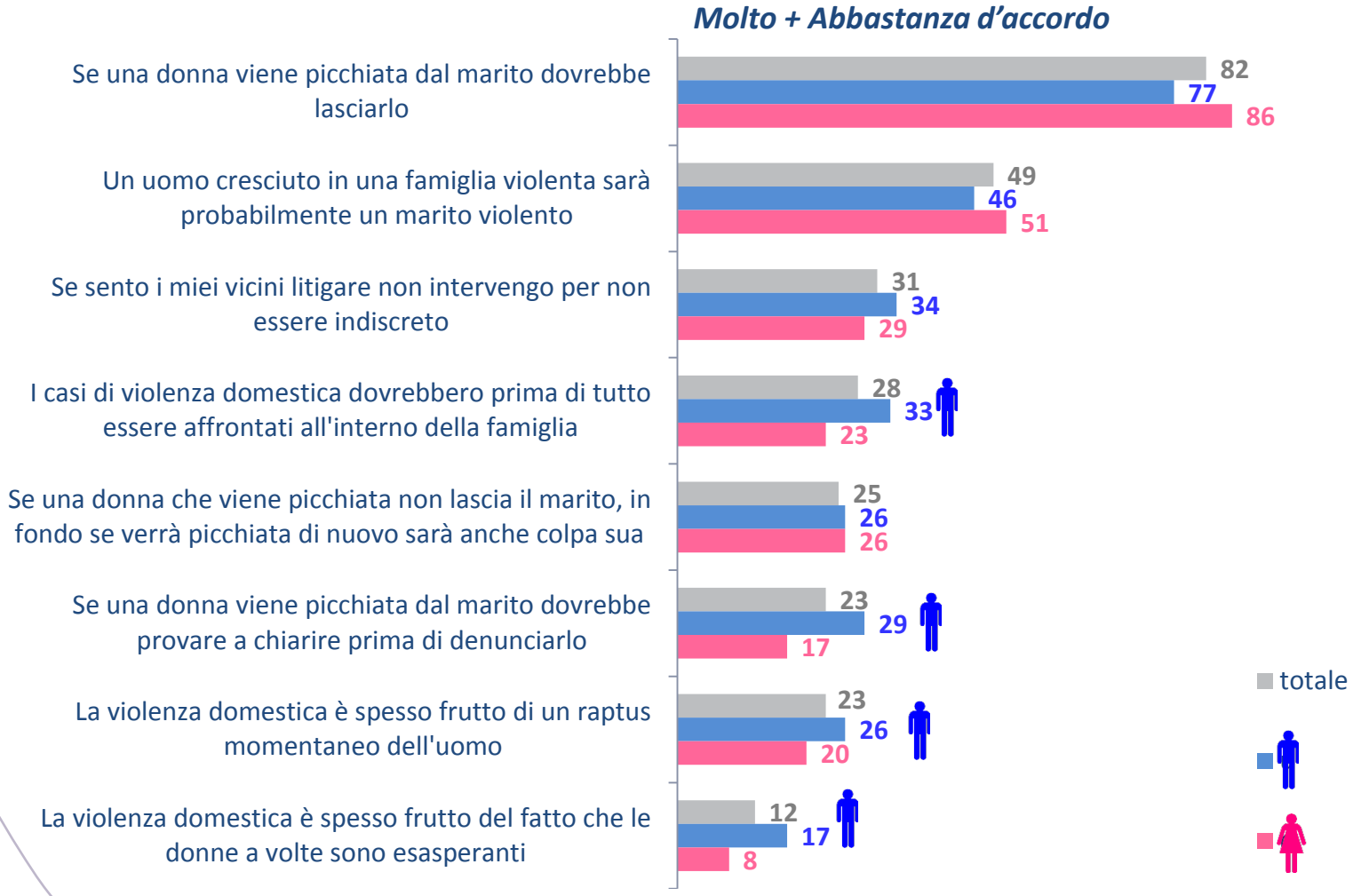


Base: totale intervistati (1000)

A parte la considerazione condivisa che una donna picchiata dal marito dovrebbe lasciarlo, anche riguardo le convinzioni rispetto alla violenza domestica emergono differenze tra uomini e donne

Valori percentuali

D8 Leggerà ora alcune opinioni sui rapporti tra uomo e donna: per ciascuna indichi quanto è d'accordo con l'affermazione

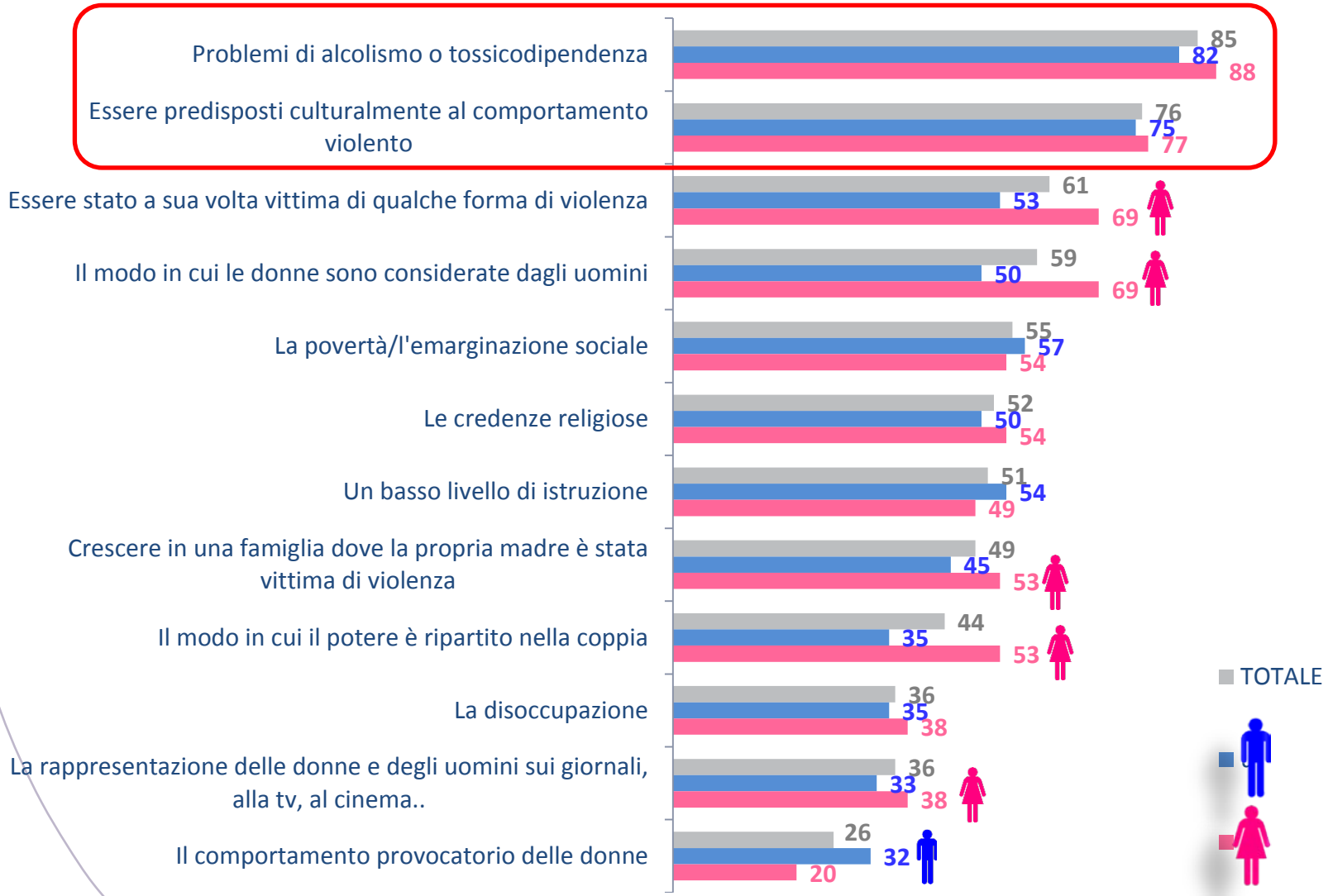


Base: totale intervistati (1000)

Da dove nasce la violenza?
Le dipendenze e la predisposizione (anche a seguito di violenza subita) le principali cause di violenza sulle donne. Interessante notare come la sensibilità femminile includa gli stereotipi tra i possibili motivi

D9 Per ognuno dei seguenti elementi mi può dire se lo considera una causa di violenza nei confronti delle donne?

Valori percentuali



Base: totale intervistati (1000)

Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

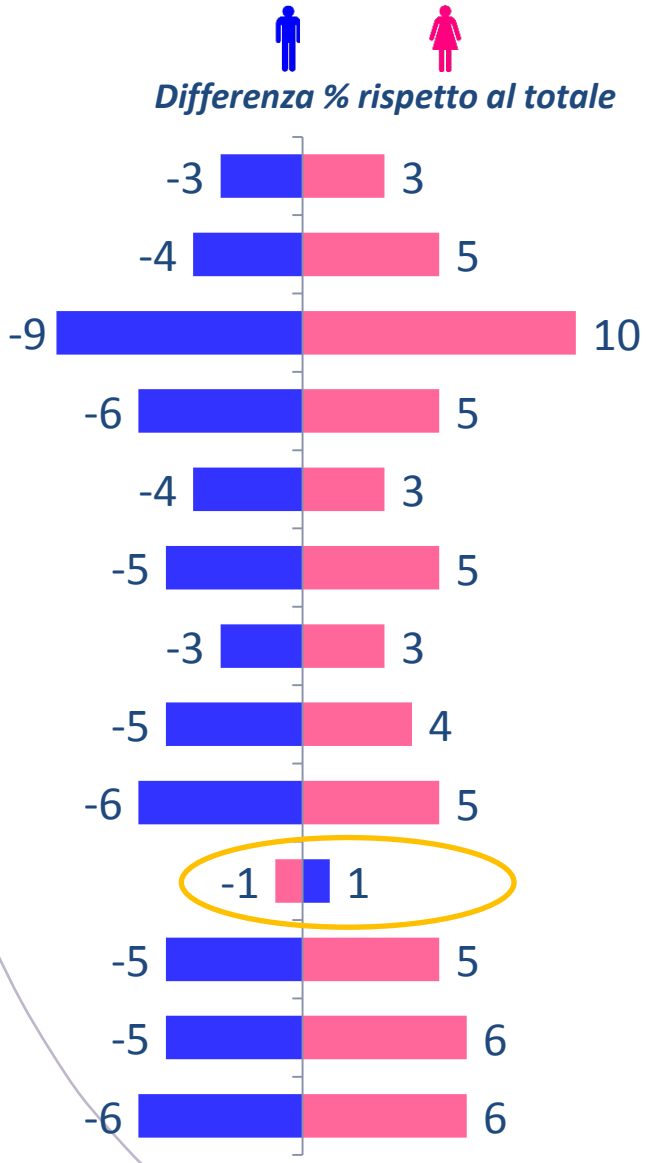
La violenza sulle donne:

- **Le contromisure**

© 2012 Ipsos. All rights reserved. Contains Ipsos' Confidential and Proprietary information and may not be disclosed or reproduced without the prior written consent of Ipsos.

Le misure per combattere il fenomeno della violenza sulle donne passano per la certezza della pena ma anche tramite un cambiamento che deve essere prima di tutto culturale.

D18 Trova qui indicata una lista di mezzi che possono essere utilizzati per la lotta contro la violenza nei confronti delle donne. Per ciascuno mi dica se lo considera utile oppure inutile



Utile%

Azioni legali/ penali

- **91%** La condanna dei colpevoli
- **87%** Applicazione appropriata delle leggi esistenti
- **81%** Leggi più severe
- **81%** Leggi per evitare la discriminazione sessuale

Sensibilizzazione e rieducazione

- **89%** Insegnare ai giovani parità di diritti
- **88%** Programmi di formazione nelle scuole
- **84%** Campagne per riconoscere i segnali di violenza
- **80%** Campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica
- **70%** Insegnare agli agenti di polizia i diritti delle donne
- **43%** Rieducazione e il reinserimento dei colpevoli

Info e supporto

- **88%** N. telefonico per aiuto e consigli
- **80%** Info su internet per aiuto e consigli
- **73%** Dépliant informativi per aiuto e consigli

Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

Key Points

© 2012 Ipsos. All rights reserved. Contains Ipsos' Confidential and Proprietary information and may not be disclosed or reproduced without the prior written consent of Ipsos.

Key points

- Italia e luoghi comuni: un paese ancora indietro, specie riguardo i rapporti tra i sessi
- L'uso della figura femminile nella comunicazione pubblicitaria riflette il permanere di stereotipi
- Le azioni denigratorie a sfondo sessuale nei confronti di una donna sono considerati «accettabili» da una persona su cinque
- La violenza sulle donne è percepito come un fenomeno diffuso e in aumento, di cui si parla ancora poco
- Tra le principali cause scatenanti la violenza in prima posizione dipendenze o predisposizione personale
- Per cambiare:
  - garantire la certezza della pena (più che la rieducazione ed il reinserimento dei colpevoli)
  - Ma, principalmente, attuare una profonda trasformazione culturale, che includa sia le nuove generazioni ma anche i potenziali abusanti e, non ultime le donne.

Grazie!